



Il Presidente

IL SALUTO DEL PRESIDENTE

Rivolgo il più sincero saluto a titolo personale e del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, all'Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie d'Italia, al Tiro a Segno Nazionale Sezione di Lecce 1886, alle Autorità e ai Dirigenti delle società appartenenti alla grande famiglia UNASCI che prenderanno parte al convegno "Parliamo di Sport per sport – Fundraising, impiantistica e normative" che si tiene a Lecce. Purtroppo impegni istituzionali precedentemente assunti non mi consentono di presenziare a questo importante appuntamento che riceverà il prezioso contributo di illustri relatori, ma l'occasione mi consente di esprimere il più convinto sostegno ad un'iniziativa che offrirà sicuramente un valido approfondimento e un confronto su temi così importanti per il nostro mondo.

Nei giorni scorsi, a distanza di quattro anni dalla mia elezione, abbiamo commentato positivamente i dati ISTAT sulla pratica sportiva in Italia: nell'ultimo anno la percentuale di praticanti è cresciuta di un punto e mezzo e di 4,2 punti tra il 2013 e il 2016.

Questi risultati valgono come una medaglia olimpica e sono il frutto di un lavoro che è partito dal territorio. Un territorio che è caratterizzato dalle sue specifiche criticità. Ma si deve fare di più, in particolare in quel Meridione che beneficerà particolarmente del progetto "Sport e Periferie", ma che soffre per la mancanza di spazi dove poter svolgere l'attività motoria.

Favorire lo sport per tutti vuol dire tutelare un diritto. Vanno create quindi le condizioni, non solo economiche, affinché ci sia il massimo sostegno al movimento di base. Inoltre, va affermato il valore sociale del nostro mondo per sostenere, attraverso l'attività motoria, la salute e il benessere di tutti.

Un contributo fondamentale lo svolge l'Associazione Benemerita guidata da Bruno Gozzelino. L'UNASCI, infatti, è un punto di riferimento per il nostro movimento. Essa mette al centro la valorizzazione e la diffusione della pratica agonistica e promuove la crescita culturale del nostro Paese. Voi siete i testimoni della memoria sportiva dell'Italia, da cui far nascere una mentalità nuova che accompagni i futuri successi agonistici e sociali.

Vi rinnovo, quindi, la mia stima più sincera, certo che saprete essere sempre promotori e custodi di quell'eccellenza che è lo sport italiano.



Giovanni Malagò